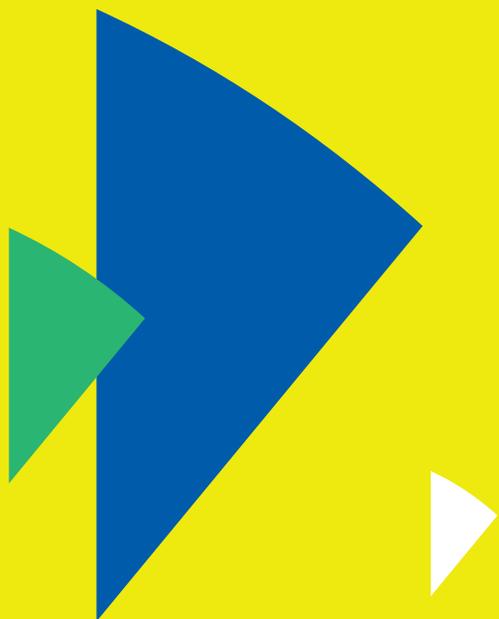


POSTE STORIE

LA NOSTRA **STORIA** NEL **FUTURO** DEL PAESE



Suggerimenti per la visita didattica
Scuole secondarie di secondo grado





Gentile Docente,

grazie di aver scelto di visitare la mostra POSTE STORIE!

LA MOSTRA IN SINTESI

Sede del percorso espositivo è l'**Ufficio Postale di Piazza San Silvestro a Roma**.
Definito "La più bella Posta d'Italia", il palazzo che ospita l'Ufficio era, fino alla fine del 1800, un monastero.

Il percorso espositivo interattivo POSTE STORIE intreccia oggetti iconici e documenti autentici di Poste Italiane con la storia del Paese e il suo sviluppo sociale. Le classi potranno scoprire, conoscere, fare, interagire e imparare divertendosi. L'esperienza è accompagnata da risorse multimediali che offrono informazioni e approfondimenti incuriosendo, motivando, supportando collegamenti e connessioni tra temi e contenuti.

POSTE STORIE è un racconto dinamico che rievoca il passato, legge il presente, prefigura il futuro attraverso l'evoluzione di Poste Italiane.

Lungo il percorso, icone che raffigurano un microfono, una mano, uno smartphone e un QR code segnalano la possibilità di fruire di podcast, video touch e interazioni.

IL PERCORSO

È articolato secondo quattro macroaree:

1. L'accoglienza

Il benvenuto alla classe, i materiali per orientarsi durante l'esperienza e gli stimoli visivi per conoscere curiosità e aneddoti su Poste Italiane.

2. Le proiezioni immersive

Poste Italiane: una storia raccontata con i numeri e un breve video-racconto in cui la vita del Paese si intreccia con quella di Poste Italiane, azienda che è stata testimone attiva dei fatti più significativi ed emozionanti della storia d'Italia.

3. La storia e il presente

Testimonianze storiche e oggetti iconici distribuiti secondo 7 aree tematiche:

- Strumenti di lavoro

Nel corso del tempo gli strumenti di lavoro cambiano. Come si passa da spadini e cornette alla borsa del portalelettere e, oggi, ai moderni palmari.



- **Risparmio e pagamenti**

Dai primi libretti di risparmio alle più innovative soluzioni digitali: il contributo alla cultura del risparmio e della gestione del denaro.

- **Comunicazione**

L'identità in evoluzione di Poste Italiane e dei suoi servizi: dalla prima insegna, alle campagne di comunicazione integrata in TV, fino al modo con cui Poste comunica oggi, in linea con i tempi.

- **Tecnologia**

Dal telegrafo al wireless: una storia di comunicazione in rete che parla di servizi a supporto delle persone e di soluzioni che accompagnano e nel contempo orientano lo sviluppo sociale.

- **Lettere e pacchi**

L'indispensabile contatto fra persone che racconta fatti, emozioni, ricordi e pensieri. Un filo rosso dalle prime colorate cassette postali alla moderna rete logistica di Poste Italiane.

- **Architettura**

Touch screen, vetrofanie e non solo per entrare nei palazzi storici di Poste Italiane, ammirarne le architetture e le opere artistiche.

- **Trasporti**

I mezzi di trasporto postale si sono evoluti diventando specchio dell'evoluzione del Paese. Oggi lettere e pacchi viaggiano su mezzi sempre più green. Poste Italiane guarda anche così al futuro sostenibile.

4. I valori

Otto **giovani artisti italiani emergenti** sono stati chiamati a **interpretare in modo creativo i "pilastri" e valori della strategia di sviluppo sostenibile di Poste Italiane:**

- Diversità e inclusione
- Transizione green
- Valore al territorio
- Customer experience
- Finanza sostenibile
- Innovazione
- Integrità e trasparenza
- Valorizzazione delle persone

Ogni opera artistica consente un'**interazione in realtà aumentata**, tramite QR code, o suggerisce un'**attività analogica**.



LA FRUIZIONE DELLA MOSTRA CON LE CLASSI

Qualche suggerimento operativo:

- Se è possibile contare sulla compresenza di due docenti è bene suddividere la classe in due gruppi.
- Assicurarci che gli studenti abbiano a disposizione tablet o smartphone, che permettono l'interazione con le opere in realtà aumentata.
- Chiedere agli studenti di portare con sé un blocco o un quaderno per prendere appunti: servirà successivamente per la restituzione dell'esperienza e le attività in classe.

SEGUIRE LA LINEA DEL TEMPO O LE EMOZIONI DEGLI AVVENIMENTI?

Sappiamo bene che il fascino della scoperta non segue percorsi obbligati.

Per questo il percorso espositivo può essere fruito, liberamente, in due modi. A voi la scelta!

- **Sequenziale**, seguendo la **cronologia** delle soluzioni innovative di Poste Italiane in risposta ai bisogni delle persone nei diversi contesti storici. I 160 anni di storia di Poste Italiane ci raccontano anche 160 anni di storia del nostro Paese.
- **Per aree tematiche** identificate da **oggetti iconici** che aprono spaccati su quadri storici, storie di persone, cambiamenti sociali. Il soldato al fronte, l'analfabetismo, il ruolo della donna, i mestieri che cambiano, gli strumenti che migliorano la qualità della vita sono solo alcuni esempi.

E ORA... ENTRIAMO NEL VIVO DI POSTE STORIE!

Gli oggetti come testimoni di evoluzione e innovazione, tra passato, presente e futuro

In questa scheda vengono identificati alcuni **oggetti chiave** presenti nella mostra, il cui valore storico e sociale ha avuto effetti significativi sulla creazione di comunità.

Il percorso si arricchisce con due attività che accompagnano gli studenti a comprendere che **innovazione** è un **concetto dinamico** che affonda le radici nella ricerca, che risponde a esigenze sociali che cambiano ed evolvono, che produce **cambiamenti negli stili di vita e nel mondo del lavoro**.

- **Scopri e rifletti: il parallelismo digitale**
Ogni oggetto analizzato rappresenta il punto di origine di una o più tecnologie che fanno parte, oggi, della vita quotidiana di tutti noi.
Di fronte a ciascun "oggetto-testimone", il docente può avviare una riflessione con i ragazzi ingaggiandoli con queste domande: *cosa ricordano oggi queste tecnologie? Con cosa sono state sostituite? Qual è l'impatto innovativo, in termini di creazione di relazioni e società,*



che questo oggetto ha avuto per la storia del nostro Paese?

- **The job evolution**

Il mondo del lavoro è in continua e rapida evoluzione e oggi esistono professioni che fino a qualche anno fa erano inimmaginabili. Dietro a ogni tecnologia che viene usata da tutti nella vita quotidiana ci sono mestieri innovativi e affascinanti. E il “mondo” di Poste Italiane non fa eccezione: intorno al servizio postale vi sono servizi e professionalità che hanno a che fare con l’innovazione tecnologica e digitale, la creatività, la sostenibilità. Scopriamo queste e tante altre professioni lungo il percorso espositivo!

Oggetto n°1 CARTOLINA

Dove la troviamo?

Nelle teche delle aree tematica **risparmio e pagamenti** e **comunicazione**.

Nata con lo scopo di inviare brevi messaggi, saluti o illustrazioni a un prezzo accessibile, nel corso della storia la **cartolina** è stata lo **specchio del cambiamento del nostro modo di vivere e comunicare**. La sua forma caratteristica si è prestata a diversi usi ed evoluzioni che oggi hanno preso forme nuove. Scopriamoli insieme!

- Durante la **Grande Guerra**, grazie al servizio di posta militare da campo, furono **inviati 4 miliardi di lettere e cartoline dai soldati ai loro cari**. Ma in un Paese appena nato, c’era anche chi non sapeva leggere e scrivere: gli analfabeti potevano compilare delle **cartoline prestampate** oppure **personalizzarle con foto**.

***Scopri e rifletti: il parallelismo digitale** dalla cartolina... ai **selfie**, gli **emoticon** per indicare uno stato d’animo, la **Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)**.*

- Alcune cartoline permettevano di **ordinare a distanza** beni e servizi come pane, burro, latte. Un ottimo mezzo per promuovere gli affari!

***Scopri e rifletti: il parallelismo digitale** dalla cartolina... all’**e-commerce**, ovvero la vendita e acquisto di prodotti per corrispondenza effettuato tramite internet.*

- La cartolina prende la forma di **libretto di risparmio** (introdotto nel 1876) per depositare all’Ufficio Postale somme di denaro garantite dallo Stato, e farle fruttare nel tempo – da cui l’evoluzione in **buono fruttifero** (1925).



- Sul finire dell'Ottocento, per trasferire piccole somme di denaro, era possibile inviare le **cartoline vaglia** che il destinatario incassava recandosi presso qualsiasi Ufficio Postale.

Scopri e rifletti: il parallelismo digitale

*Dalla cartolina ai moderni **sistemi di trasferimento di denaro**, come il traveller's check e le carte prepagate (P2P di Postepay).*

THE JOB EVOLUTION

Graphic designer

Quello del **graphic designer** è un mestiere che spazia dalla grafica tradizionale alle nuove frontiere dei media digitali nel settore della comunicazione visiva.

Chi lavora in questo ambito ha talento creativo, sa cosa fa tendenza e realizza disegni, bozzetti, lavori di animazione ed elaborati multimediali utilizzando differenti tecniche e strumenti, a seconda dello specifico progetto grafico.

UX Designer

L'**UX designer (User Experience Designer)** si occupa di analizzare e interpretare il comportamento degli utenti di un determinato servizio/prodotto digitale con l'obiettivo di progettare e sviluppare per loro l'esperienza più intuitiva, accessibile e piacevole relativa all'uso del servizio/prodotto stesso, che sia un sito web, un'app, un software o altro.

L'obiettivo principale del lavoro di un UX designer è quindi migliorare la relazione tra consumatori e prodotti.

Per **Poste Italiane** entrambe queste professioni sono molto importanti!

Uno dei pilastri di Poste è infatti proprio "**Customer experience**" cioè l'esperienza dell'utente che acquista e utilizza un servizio. Progettare strumenti e servizi digitali allo stesso tempo intuitivi, accessibili, funzionali, armoniosi e visivamente accattivanti, è necessario per assicurare la migliore customer experience possibile.

Oggetto n°2 TELEGRAFO

Dove lo troviamo? Nell'area tematica **strumenti di lavoro**.

Non è un caso che il primo dei due telegrafi esposti assomigli a un pianoforte: la persona che ha inventato il **telegrafo a tastiera** (1856), David Hughes, era un musicista e la sua idea fu quella di **associare a ogni tasto una lettera o un numero** al posto delle singole note, perfezionando di fatto il codice



Morse (che usa righe e punti). In questo modo, si poteva leggere un messaggio scritto poche ore prima, anche a più di mille chilometri di distanza. **Riuscire a trasmettere più di 1500 parole all'ora** fu una **vera e propria rivoluzione** che cambiò per sempre il modo di comunicare e di vivere.

I due apparecchi, uno trasmettente e l'altro ricevente, erano situati a grandi distanze e collegati tra loro mediante un cavo elettrico. Ogni battitura sul rotolo di carta generava un segnale elettrico che viaggiava e arrivava a destinazione traducendosi prima in punti, linee e poi numeri e lettere.

Il **secondo telegrafo esposto** testimonia il **grande sviluppo tecnologico e sociale** che ebbe questo nuovo strumento di comunicazione: diversi inventori ne migliorarono l'efficienza tecnica, riducendo le **dispersioni di energia lungo la rete** e consentendo così di raggiungere distanze maggiori. In particolare il telegrafo senza fili di Marconi (1896), evoluzione del telegrafo a tastiera, costituirà il primo esempio di trasmissione wireless così come la intendiamo oggi.

Scopri e rifletti: il parallelismo digitale

*dal telegrafo alla tastiera del computer e dello smartphone, la comunicazione sui social e sulle app di messaggistica come **WhatsApp**.*

>>> Il docente può chiedere agli studenti se qualcuno ha mai sentito parlare di **mestieri STEM**. Questo acronimo significa **Science, Technology, Engineering, Mathematics** e accorpa tutte quelle professioni scientifiche e tecniche, sempre più richieste nel mondo del lavoro di oggi. Così tanto richieste che, in Italia, un'azienda su quattro non trova i profili che cerca.

Se quindi torniamo indietro nella storia di Poste Italiane e all'oggetto che abbiamo di fronte, il telegrafo: si tratta, a parere della classe, di uno strumento STEM?

Gli studenti pensano che le professioni STEM siano più tipicamente maschili o femminili? Perché? (In questa fase il docente raccoglie le risposte degli studenti senza commentarle.)

THE JOB EVOLUTION

Developer (Sviluppatore)

Il/la **Developer** è una figura professionale che si occupa dello sviluppo di applicazioni web - principalmente dell'assemblaggio, della struttura e delle automazioni di un sito. Le sue conoscenze spaziano dai protocolli di rete ai server web, dalle basi di dati alla sicurezza informatica, dai linguaggi di programmazione a quelli di markup più diffusi.

Poste Italiane è un'azienda in continua evoluzione, che accompagna passo passo la digitalizzazione del Paese. Gli sviluppatori, in gergo "dev", assicurano che tutte le infrastrutture informatiche su cui si basa il lavoro di Poste funzionino correttamente e si occupano dello sviluppo di nuove funzionalità.



Focus on: telegrafo, informatica, donne e STEM

L'**invenzione del telegrafo** nell'Ottocento fu una **rivoluzione** non solo in ambito tecnologico, ma anche sociale, perché favorì l'**ingresso delle donne nel mondo del lavoro**. In quel momento storico i mestieri a loro riservati erano soprattutto di accudimento (infermiere, maestre, governanti...), ma piano piano si fece strada l'idea che le donne - soprattutto vedove, figlie e sorelle nubili di impiegati deceduti o autorizzate formalmente dal marito - potessero ricoprire anche il **ruolo di telegrafiste**. Nel **1881 le donne impiegate alle Poste erano 500** e il loro numero salì a circa **13.000 durante il primo conflitto mondiale**.

Secondo la mentalità dell'epoca, il fatto che si trattasse di un'attività che non comportava alcun contatto con esponenti dell'altro sesso costituiva un incentivo all'assunzione, in quanto permetteva di mantenere integra la loro moralità. E quando postini, fattorini, direttori, impiegati, telegrafisti, tecnici e contabili delle Poste furono precettati e impegnati al fronte, le donne li sostituirono egregiamente. Anche se a guerra finita in molti casi gli uomini ripresero il proprio posto di lavoro, qualcosa era comunque cambiato: ormai le donne erano **entrate nel mondo del lavoro, senza dover più chiedere l'autorizzazione del marito** (clausola abolita nel 1919), con un ruolo specialistico che aveva a che fare con **nuove tecnologie dell'epoca**.

La rivoluzione del lavoro femminile in ambito STEM nella prima metà del Novecento non si limita all'Italia: è un fenomeno mondiale.

Nel 1946 sei giovani matematiche (Kay Mauchley Antonelli, Jean Bartik, Betty Holberton, Marlyn Meltzer, Frances Spence, e Ruth Teitelbaum) ricoprono un ruolo fondamentale nel programmare e far funzionare **ENIAC** (Electronic Numerical Integrator And Computer), poi riconosciuto come "**primo computer digitale della storia**". Questo enorme marchingegno occupava una stanza di 180 mq, pesava come un aereo e veniva utilizzato anche per scopi bellici, come per esempio calcolare le traiettorie balistiche durante e in seguito alla Seconda Guerra Mondiale.

Una delle più eminenti figure dell'informatica è **Grace Murray Hopper** (1906-1992), la prima ad aver pensato e realizzato un linguaggio di programmazione indipendente dalla macchina (il COBOL) e ad aver inventato il metodo del debugging (eliminazione dei bug informatici). Una donna che si è fatta strada in un mondo lavorativo principalmente maschile, e non è stata l'unica. Da ricordare anche la storia della matematica, informatica e fisica afroamericana **Katherine Johnson** (1918 – 2020) – a cui è dedicato il film "Il diritto di contare" uscito nel 2017 – che contribuì allo sviluppo dell'aeronautica statunitense e ai programmi spaziali, già dal primo utilizzo dei computer elettronici digitali da parte della NASA. La sua capacità e la reputazione per la precisione contribuirono a dare fiducia alla nuova tecnologia.



Consigli di lettura

Alcuni romanzi e racconti dell'italiana **Matilde Serao**, dello statunitense **Henry James** e dell'inglese **Anthony Trollope** hanno come protagonista un'impiegata dei telegrafi. In tempi più recenti, il cantautore milanese **Enzo Jannacci** ha composto la malinconica canzone "Giovanni telegrafista".

> Matilde Serao, *Telegrafi dello Stato*, Alessandro Polidoro Editore, 2022

> Henry James, *Nella gabbia*, Lindau, 2015

>>> Il docente può riprendere il discorso sulle **professioni STEM** ed evidenziare il fatto che oggi permangono ancora **moltissimi pregiudizi di genere**. Le carriere e discipline STEM spesso non vengono scelte dalle donne come percorso formativo e di carriera a causa di bias e auto condizionamenti che portano a credere che scienza, tecnologia, ingegneria e matematica siano materie prettamente maschili. Eppure, a gettare le basi della moderna informatica fu proprio una donna, Ada Lovelace, matematica londinese considerata la prima programmatrice della storia, che nel 1843 sviluppò il primo programma per un calcolatore, un avveniristico esempio di software!

Per approfondire la riflessione si può fare una ricerca su una figura femminile che ha rivoluzionato il mondo delle STEM (es. Ada Lovelace, Margherita Hack, Samantha Cristoforetti...) e proporre agli studenti di presentarla ai compagni in modalità teach to learn.

Oggetto n°3

CASSETTA D'IMPOSTAZIONE

Dove lo troviamo? Nell'area **lettere e pacchi**.

Inizialmente le cosiddette "**cassette d'impostazione**" dove **imbucare lettere e cartoline** non erano particolarmente grandi e diffuse, poiché erano poche le persone alfabetizzate. Tali cassette avevano le maniglie e un gancio per essere **trasportate agilmente e posizionate in luoghi adatti alla sosta** per scrivere, come piroscafi, alberghi, fermate del treno.

Quando le persone cominciarono a viaggiare e a scrivere di più, le cassette non solo si ingrandirono, ma si colorarono! Rosse, verdi, ma anche blu per la posta aerea e blu/giallo per la posta pneumatica. Introdotta nel 1911, quest'ultima per tanti anni fu un'alternativa al traffico trasporto urbano di superficie: a Milano, Roma e Napoli si scavarono delle **condutture** sotterranee (chiuso nel 1981) attraverso le quali viaggiavano dei **bossoli che contenevano lettere e telegrammi**. Un'idea talmente innovativa che la rete di condutture negli anni 2000 è stata usata per inserire all'interno la **fibra ottica per l'internet veloce**.

Scopri e rifletti: il parallelismo digitale

*Prima di raggiungere il destinatario, oggi un **messaggio** o l'ordine per un **acquisto online** passa attraverso diverse "stazioni", nelle quali viene formattato, verificato e poi inoltrato. Esattamente come succedeva in passato alle lettere che, dopo essere state imbucate, viaggiavano su imbarcazioni e treni dove venivano smistate dagli impiegati delle poste.*



THE JOB EVOLUTION

Esperto/a di cybersecurity

Questa figura professionale ha come primo obiettivo la **tutela della sicurezza informatica** di un'azienda: attraverso **prevenzione, analisi e operatività quotidiana**, l'esperto di cybersecurity intercetta le **minacce informatiche** e rende possibile la **protezione delle reti e dei sistemi** aziendali, così come dei **dati** di tutti gli utenti che utilizzano i servizi offerti dall'azienda. Deve avere solide competenze di pensiero critico e problem solving, anche per riuscire a gestire eventuali emergenze.

Poste Italiane ritiene strategica l'adozione di sistemi di sicurezza efficaci a protezione del patrimonio informativo aziendale, scongiurando la possibilità che le proprie infrastrutture informatiche possano subire attacchi e conseguenti violazioni di dati. Inoltre, il Gruppo si trova a gestire numerosi dati personali e informazioni riservate e sensibili che si impegna a trattare in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti. Per l'Azienda rappresenta un impegno, oltre che un valore fondamentale, garantire elevati livelli di sicurezza nella selezione e nell'uso dei propri sistemi informatici al fine di tutelare i clienti e i cittadini e contrastare il crimine informatico.

Il cuore della cybersicurezza di Poste Italiane è CERT (Computer Emergency Response Team), un team di professionisti attivo 24/7 per 365 giorni all'anno, che controlla in tempo reale la sicurezza dei servizi erogati.

I pilastri di Poste Italiane tra arte e realtà aumentata

L'**arte**, in ogni sua manifestazione, è da sempre stata scelta come mezzo espressivo d'eccezione per **comunicare e diffondere i valori di una società**, di una **comunità**, di un'**epoca storica**. Anche Poste Italiane ha deciso, per la mostra POSTE STORIE, di affidare i suoi **otto valori fondanti allo sguardo e all'interpretazione di giovani artisti emergenti**.

La **realtà aumentata** permette agli alunni di "**scovare**" **informazioni, animazioni e interazioni nascoste** all'interno di alcune opere che apparentemente sembrano statiche.

Ogni studente, o ogni coppia di alunni dotati di un dispositivo (tablet, smartphone) potrà inquadrare il QR code relativo all'opera e seguire le istruzioni per accedere ai contenuti in realtà aumentata.

Andiamo a scoprire insieme le opere!

Opera n°1

Diversità e inclusione

Di Livia Massaccesi

> Fruizione in realtà aumentata!



Quest'opera racconta la **diversità come elemento di ricchezza** e l'impegno di Poste Italiane a riconoscere il **valore unico e inestimabile di ogni persona e offrire pari opportunità di lavoro e crescita professionale a tutti e tutte**, senza distinzione di età, nazionalità, orientamento sessuale, condizione sociale, disabilità sensoriali, cognitive e motorie.

Attività di debrief in classe

Il tema della *diversity e inclusion* è di grande attualità. In classe gli studenti possono approfondire l'argomento ricercando dati relativi all'occupazione in Italia ponendo attenzione a come variano i numeri in base a determinate caratteristiche.

Opera n°2

Transizione green

Di Gummy Gue

> **Fruizione in realtà aumentata!**

L'artista esprime la sua idea di **"transizione"** attraverso alcune forme fluide campite con i colori tipici della sostenibilità: **verde e blu**. Nella palette non può mancare il giallo identitario di Poste Italiane, azienda che ritiene fondamentale la **salvaguardia dell'ambiente**, l'**utilizzo consapevole delle risorse** e l'adozione di soluzioni tecnologiche green per **minimizzare gli impatti ambientali**. Per esempio, lo sapevate che entro il 2030 Poste Italiane raggiungerà la **carbon neutrality?**

Attività di debrief in classe

Cosa significa carbon neutrality? La classe si documenta, e opera una mappatura dei termini legati alla transizione ecologica, analizzando i trend e le operazioni in corso in tutto il mondo.

Opera n°3

Valore al territorio

Di Riccardo Guasco

> **Fruizione in realtà aumentata!**

Grazie alla **capillarità degli uffici postali** e a numerosi **progetti per promuovere l'inclusione sociale**, Poste Italiane è vicina e attenta al **benessere delle persone e delle comunità in cui opera**.



Attività di debrief in classe

L'opera offre l'opportunità alla classe di intraprendere un'attività di pensiero strategico e creativo. Il docente divide gli studenti in gruppi e pone la seguente domanda: *quali nuovi servizi proporresti a Poste Italiane per rispondere sempre meglio ai bisogni delle comunità e per contribuire al benessere delle persone?*

Ogni gruppo prepara una presentazione e porta all'attenzione dei compagni il proprio punto di vista sulla tematica del benessere

Opera n°4 Customer Experience

Di Chiara Riva

L'idea di “cura” verso chi fruisce dei servizi è espressa attraverso l'**utilizzo di parole** che, in diversi stili grafici, raccontano il **panorama di attenzioni che Poste Italiane dedica ai propri clienti**.

Attività di debrief in classe

La classe viene divisa in gruppi. Ogni gruppo immagina di essere un team dell'ufficio comunicazione di Poste Italiane. L'obiettivo è realizzare una campagna di comunicazione social per raccontare i valori fondanti, cosiddetti “pilastri”, di Poste.

Opera n°5 Finanza sostenibile

Di Adriano Attus

Ogni pezzo del puzzle rappresenta l'**elemento etico** che vive in ogni scelta di Poste Italiane: dagli **investimenti responsabili** alla **promozione della sostenibilità** in ogni settore in cui l'azienda opera. Attraverso la **finanza sostenibile**, Poste Italiane sostiene e accompagna l'evoluzione sostenibile dell'Italia.

Attività di debrief in classe

La classe si documenta sul significato dell'espressione *finanza sostenibile*, analizzando le differenze con il tradizionale concetto di *finanza*.



Opera n°6 Innovazione

Di Nazario Graziano

> *Fruizione in realtà aumentata!*

L'opera racconta, attraverso un collage esperibile anche in realtà aumentata, la panoramica di **innovazioni tecnologiche** che Poste Italiane ha messo in campo **intercettando i bisogni** delle persone, interpretando i cambiamenti dell'Italia e progettando **soluzioni accessibili a tutti**, per non lasciare indietro nessuno.

Attività di debrief in classe

L'accessibilità è fondamentale per permettere la partecipazione di tutti e la fruibilità estesa delle iniziative al servizio del cittadino. La classe può riflettere a partire da questa domanda: la tecnologia può contribuire concretamente a incrementare l'accessibilità dei servizi? Come?

Opera n°7 Integrità e trasparenza

Di Krayon

> *Fruizione in realtà aumentata!*

Per garantire il rispetto di questo valore, negli anni sono state adottate numerose procedure e linee guida; per esempio, per scegliere i propri **fornitori**, Poste ne valuta scrupolosamente i requisiti in termini di qualità e rispetto di **standard ambientali, sociali e di governance**.

Attività di debrief in classe

Ogni grande azienda oggi ha una missione di sostenibilità ed è strutturata per portare avanti gli obiettivi prefissati in termini di impatto ambientale, sociale e di governance (ESG). Uno degli strumenti che l'azienda ha a disposizione per raccontare il suo operato è il bilancio di sostenibilità. La classe si documenta sul tema del bilancio, approfondendo il contesto e il quadro normativo. Gli studenti possono analizzare in gruppi la Relazione Finanziaria Annuale 2021 pubblicata sul sito istituzionale dell'Azienda, posteitaliane.it. Poste già dal 2018, a testimonianza dell'importanza delle politiche ESG redige un solo documento che include, nella parte della Relazione sulla gestione, la strategia ESG alla base di quella industriale del Gruppo. Per potenziare il valore orientativo dell'attività, i ragazzi possono inoltre proseguire la ricerca per individuare le figure professionali che lavorano nel settore della sostenibilità aziendale



Opera n°8

Valorizzazione delle persone

Di Marco Brancato

> *Fruizione in realtà aumentata!*

Il **benessere delle persone** ha un ruolo centrale per l'azienda. I dipendenti sono costantemente al centro di iniziative volte alla loro valorizzazione; progetti di welfare aziendale, occasioni formative per sviluppare le potenzialità e le competenze dei propri dipendenti, sono solo alcuni esempi di come Poste Italiane tenga conto delle **esigenze di tutto il personale**. Obiettivo? Creare un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo.

Attività di debrief in classe

Il docente apre un brainstorming ponendo questa domanda alla classe: come immaginate debba essere oggi un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo?

La discussione è un'opportunità per lavorare sull'orientamento di ragazze e ragazzi in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado, in termini di idee e aspettative relative al mondo del lavoro.

Al termine del percorso la classe trova una ruota che, fatta girare, porrà alcune domande per verificare il grado di conoscenza degli aneddoti e delle curiosità su Poste Italiane presenti nel percorso espositivo. A turno gli studenti girano la ruota e pongono domande alla classe.